

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 15 FEBBRAIO 2024 IN
SECONDA CONVOCAZIONE.



L'anno 2024 il giorno 15 febbraio alle ore 16.30 presso la libreria Friuli in Udine via dei Rizzani 1/3 è presente la dr.ssa Stringari Laura nata a Trevignano TV il 30 marzo 1946 e residente a Udine in via Francesco Petrarca 76 codice fiscale STRLRA46C70L402H. la quale interviene al presente atto come Presidente dell'associazione non riconosciuta "Il Mulino a Nord Est" con sede in Udine UD via Francesco Petrarca 76 codice fiscale 94145800309 costituita con atto di data 13 aprile 2018 rep. N. 216613/57722 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine ivi registrato il 20 aprile 2018 al n. 4755 serie 1T.

La presidente segnala che si rende necessario nominare il presidente dell'Assemblea e il segretario, la presidente propone come presidente dell'Assemblea il socio Aldo Peressa nato a Udine il 24 novembre 1947 e residente a Padova in corso Vittorio Emanuele II numero 213 identificato con il documento CA24339QQ codice fiscale PRSLDA47S24L483U e come segretario il socio Carlo De Monte nato ad Artegnà UD l'11 giugno 1954 e residente a Udine in Bonaldo Stringher 13 scala A identificato con il documento CA56214CI codice fiscale DMNCRL54H11A449X che accettano. La proposta viene messa ai voti dell'assemblea che approva all'unanimità per alzata di mano.

Il presidente Aldo Peressa dichiara che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata in seconda convocazione in questo stesso luogo, giorno e ora, mediante avviso affisso presso la sede sociale e spedito ad ogni socio con comunicazione per posta elettronica o, ai soci privi di strumenti di comunicazione digitale personale, con lettera circolare con affrancatura ordinaria nei termini di cui all'art 11 comma 9 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria dei soci della predetta associazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- Variazione articolo 6 comma 7 e articolo 11 comma 10 dello statuto sociale come da inderogabile richiesta della Regione Friuli-Venezia Giulia ai fini della richiesta e approvazione dell'iscrizione al RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore della nostra Associazione
- Relazione della Presidente sulle attività dell'Associazione per il 2023
- Approvazione del bilancio 2023
- Varie ed eventuali.

Il Presidente Aldo Peressa segnala che l'assemblea in prima convocazione convocata alle ore 8 presso la sede sociale è andata deserta.

Che sono presenti, di persona o per delega, che riscontrate regolari verranno conservate agli atti dell'associazione, numero 30 su 154 soci aventi diritto al voto e precisamente quelli risultanti dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante.

Il Presidente Aldo Peressa dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale (il quale prevede che in seconda convocazione l'assemblea straordinaria sia validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti) ed atta perciò a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, Il Presidente da atto di quanto segue: l'associazione in data 10 gennaio 2024 ha richiesto l'iscrizione al RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore, che gli uffici regionali competenti hanno inderogabilmente richiesto la variazione dell'art. 6 comma 7 e dell'art. 19 comma 10 ai fini dell'accoglimento della richiesta dell'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente Aldo Peressa espone all'assemblea le modifiche richieste ed invita l'Assemblea per votazione con alzata di mano ad approvare le modifiche statutarie e di conseguenza il nuovo statuto. L'assemblea approva per alzata di mano con 30 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno.

L'assemblea delibera di approvare il nuovo Statuto sociale composto di complessivi 24

(ventiquattro) articoli e coordinato con le già menzionate modifiche meglio illustrate dal Presidente, statuto che, sottoscritto dal Presidente e dal segretario viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente Aldo Peressa propone all'assemblea di dare mandato al legale rappresentante dell'associazione di espletare tutte le adempienze relative alle variazioni statutarie deliberate. La proposta viene approvata con 30 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno. Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno la presidente dell'associazione legge la relazione sulle attività svolte dall'associazione durante l'anno 2023.

La relazione viene approvata per alzata di mano con 30 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno.

La relazione sulle attività svolte dell'associazione per l'anno 2023, sottoscritta dal Presidente viene allegata al presente verbale sotto la lettera "C".

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno Il Presidente chiama la socia Pisana Ferrari a illustrare il bilancio relativo all'esercizio 2023.

Il bilancio 2023 viene approvato per alzata di mano con 30 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno. E viene allegato al presente verbale sotto la lettera D).

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno il Presidente Aldo Peressa constata che non ci sono interventi da parte dei soci e pertanto dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17,15.



SOCII I
Albane
Amodi
Anton
Bau Ma
Begolli
Bisigna
Bragutt
Bulfoni
Bulfoni
Burini F
Butto A
Campo
Candrie
Capria d
Caredda
Cattaruz
Cavallar
Chiaranc
Cirio Fla
Ciuni An
Civello C
Clement
Cocchett
Coiutti E
Collored
Colussi C
Comelli A
Comelli C
Conighi D
Costa Ma
Crispo Ba
Cudini La
De Bottin
De Giorgi
De Monte
De Nipoti
De Pace G
De Prato C
De Prato V
De Zorzi N
Deciani Lu
Del Frate
Del Ponte
Del Zotto
Di Lenard
Di Pinto Id
Dolce Carla

ALLEGATO "A"

Registrato a Cervignano del Friuli 1410315064
Allegato A all'Atto n. 302 Serie 306

PER LA DIRETTRICE PROVINCIALE

GLORIA PRATO

SOCII IN REGOLA CON LA QUOTA SOCIALE AL 15.2.2024	
Albanese Maria	
Amodio Paolo Alberto	
Antonutti Adriana	
Bau Maggi Laura	
Begolli Nicoletta	
Bisignano Bruzio	
Bragutti Andrea	
Bulfoni Gabriella	x Bulfoni Stanislao Bulfoni G. Stanislao Bulfoni
Bulfoni Gianfranco	CON DELEGA DI BULFONI GIOVANNI & G. Bulfoni
Burini Francesca	Burini Francesco
Butto Alba	
Campo Maria	
Candriella Alessandra	
Capria d'Aronco Renata	
Caredda Elio	
Cattaruzzi Giacomo	
Cavallaro Antonietta	
Chiarandini Mario	
Cirio Flavia	
Ciuni Angelo	
Civello Orazio	
Clemente Sandra	
Cocchetto Perraro Adriana	
Coiutti Emanuele	
Colloredo Sergio	S. Colloredo
Colussi Chiara	
Comelli Alessandro	
Comelli Claudia	
Conighi Daniela	Daniela Conighi
Costa Maria Rosaria	
Crispo Bachisio	
Cudini Laura	
De Bottin Sartor Luisa	
De Giorgi Luigi	
De Monte Carlo	Carlo De Monte
De Nipoti Chiara	
De Pace Giacomo	
De Prato Gianni	
De Prato Verena	
De Zorzi Maria	
Deciani Luigi	
Del Frate Marisa	
Del Ponte Luca	
Del Zotto Luisa	
Di Lenardo Mariella	CON DELEGA A VARIOLA LUCIANA
Di Pinto Ida	
Dolce Carla	

IL FUNZIONARIO
R. Angelo

Arboreo

Dolce M
Dorigutti
Driul Lo
Ernst R
Esposito
Faleschi
Ferrari F
Fiorenza
Fonzar F
Franz Cl
Furlan M
Galassi
Gallai P
Gasparin
Gasparin
Gavagnin
Gervasoni
Giani F
Gioia An
Gioia Lor
Gori Mar
Gori Mar
Grattoni
Guaran A
Iacomino
Larocca P
Lesizza N
Lida Cast
Londero S
Lualdi Ca
Lucchetta
Maraghini
Marassi R
Marcuzzi
Marinato
Mastrona
Mattotti M
Micoli Pie
Miculan V
Modotto F
Molinaro A
Montemag
Montemag
Monterisi
Mottes Av
Nais Laura
Nocciolino
Orgnani A

Dolce Marina	Mane D'Amico
Dorigutto Daniela	
Driul Loretta	
Ernst Rosemarie	
Esposito Federica	
Faleschini Maria	
Ferrari Pisana	* Filantini
Fiorenza Calogero	
Fonzar Federica	
Franz Clara	Dee Franz
Furlan Marina	
Galassi Paola	Galassi
Gallai Pellizzari Luciana	CON DELEGA A VARIOA LUCIANA Galassi
Gasparini Daniele	
Gasparini Dario	
Gavagnin Carlo	
Gervasoni Marisa	
Giani Fiorella	CON DELEGA A VARIOA LUCIANA Giani
Gioia Antonino	
Gioia Loredana	
Gori Maria Pia	con delega Gori Gori
Gori Mario	Gori Gori
Grattoni Paola	
Guaran Andrea	
Iacomino Roberto	
Larocca Paola	
Lesizza Nadia	
Lida Castellariin	
Londero Silvana	
Lualdi Carla Maria Stella Corsi	
Lucchetta Albano	
Maraghini Berni Alma	
Marassi Radici Silvana	
Marcuzzi Renata	
Marinato Luisa	
Mastronardi Silvano	
Mattotti Marco	
Micoli Pietro	
Miculan Valeria Fossa	
Modotto Renza	
Molinaro Adriana	
Montemagno Laura	De Montemagno Laura
Montemagno Lidia	Lidia Montemagno
Monterisi Clara	
Mottes Ave	
Nais Laura	
Nocciolino Flavia	
Orgnani Anna Maria	

Amabile Carla

Padular
Parussini
Patriarc
Pecile M
Pellegrini
Perrotta
Pertoldi
Pertoldi
Perusini
Picco N
Pighin S
Pirone A
Piticco D
Piva Ma
Pivano F
Plateo C
Polimeli
Pontoni
Procler
Pulvirent
Puri Ros
Quaglia
Quargno
Rui Elisa
Saiu Cla
Schneide
Sgobino
Sgoifo Su
Simonutt
Sodde Sa
Somma D
Stefanato
Stefanutt
Taglialeg
Toffolutti
Tomada M
Tonello M
Tonello P
Toppano S
Tosolini C
Tosolini G
Usoni Gra
Usoni Luig
Variola Lu
Varutti Ez
Venier An
Vezzil Pao
Viel Giova



Padulano Carla	
Parussini Maria Stellina	
Patriarca Rita	
Pecile Mirna	
Pellegrini Adriana	
Perrotta Raffaele	
Pertoldi Alvaro	
Pertoldi Ilva	
Perusini Teresa	
Picco Nives	
Pighin Santa	
Pirone Antonio	
Piticco Daniela	<i>Daniela Piticco</i>
Piva Margherita	
Pivano Franz Massimo	
Plateo Cristina	
Polimeli Paola	<i>PAOLA MOCINELLI</i>
Pontoni Maura	<i>Paola</i>
Proclemer Bruna	
Pulvirenti Daniela	<i>D. Pulvirenti</i>
Puri Rossi Maria Rosa	
Quaglia Federica	
Quargnolo Paola	
Rui Elisa Butta	
Saiu Claudio	
Schneider Claudio	
Sgobino Giuliana	
Sgoifo Susanna	
Simonutti Maddalena	
Sodde Sandra	
Somma Daniela	
Stefanato Paolo	
Stefanutti Rosalba	
Taglialegne Paola	
Toffolutti Largajolli Laura	<i>Laura Toffolutti</i>
Tomada Massarutto Maria Pia	<i>Maria Pia Tomada Massarutto</i>
Tonello Mario	
Tonello Piera	
Toppano Stefano	
Tosolini Cismano Claudia	
Tosolini Gianpaolo	
Usoni Grazia	
Usoni Luigi	
Variola Luciana	<i>Luciana Variola</i>
Varutti Ezio ELIO	<i>x delega D. COVIGNI D. B. C.</i>
Venier Anna Maria	
Vezzil Paola	
Viel Giovanna	

Anna Maria Venier

Viotto
Zanetti
Zanetti
Zerbi A
Zimolo
Zoratti
STRE
FLO
TUD
PLUC
PER



A

Alleg

Art.

1. È

Itali

lugli

e, in

Civile

"IL M

breve

2. L'a

co Pet

Art. 2

L'asso

alla s

la re

ganizza

terpret

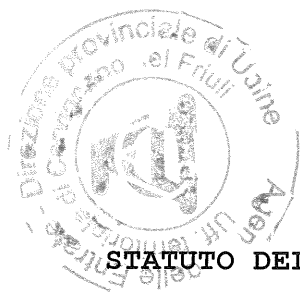
delle p



PER LA DIRETTRICE PROVINCIALE
GLORIA PRETO

IL FUNZIONARIO
Aerangelo PATIANA

Allegato "B"



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, un'associazione non riconosciuta che assume la denominazione "IL MULINO A NORD EST ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" o, in breve "IL MULINO A NORD EST APS".

2. L'associazione ha sede legale nel Comune di Udine, in Via Francesco Petrarca n.c. 76, e ha durata illimitata.

Art. 2 - Statuto

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, il quale vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

TITOLO II - FINALITA' E

OGGETTO DELL'ASSOCIAZIONE

Amministratore Delegato *Consiglio di Amministrazione*

Articolo 3 - Finalità

1. L'associazione si ispira ai principi universali della fratellanza, della solidarietà umana, dell'ecologia, della pacifica convivenza e della legalità.
2. L'associazione non ha fini di lucro, ha una struttura democratica e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'associazione ha per fini:
 - la qualificazione, il miglioramento umano, professionale, sociale e artistico dei suoi associati nei campi della cultura immateriale e materiale;
 - la realizzazione, la pratica e la divulgazione di iniziative e servizi nel campo della letteratura, delle arti e dello spettacolo, dell'architettura, della scienza del territorio e dell'ambiente, dell'antropologia dei luoghi, della cultura dei manufatti, del turismo, delle tecniche e delle pratiche della vita quotidiana e delle attività produttive;
 - la diffusione e la promozione delle attività connesse a livello locale e nazionale.
4. L'associazione intende svolgere la propria attività focalizzando la propria attenzione nell'ambito territoriale (non necessariamente amministrativo) del Friuli Venezia Giulia e contesti limitrofi, puntando alla valorizzazione delle risorse emergenti, delle espressioni più significative della contemporaneità e delle energie giovanili,

Ass. Lerma *Consiglio*

tenuto conto che uno dei fini dell'associazione stessa è, contestualmente, la messa in essere di iniziative volte a favorire le manifestazioni e festazioni più originali della cultura del territorio e ad attrarre la partecipazione e la condivisione di soggetti o istituti selezionati attivi nei settori d'interesse segnalati. La definizione del Friuli Venezia Giulia come ambito di interesse è legata alla natura e vocazione del Friuli Venezia Giulia come terra e sistema antropologico di confine. Il connotato del limite e del confine è al centro del programma dell'associazione.

5. Alla luce dei processi indotti dall'autocrazia della tecnica e dalla globalizzazione, l'attività dell'associazione punta ad esplorare le questioni relative al binomio identità-differenza identificando la fenomenologia nella dinamica del lavoro culturale e nelle pratiche di trasformazione del territorio e del paesaggio. Trattasi di un'identificazione che intende concentrarsi quindi su quelle tematiche, produzioni e attività che si pongono in termini problematici la questione della contemporaneità.

6. L'associazione ritiene che la selezione e la promozione delle proprie attività debbano privilegiare quei lavori che si orientano attorno al tema del limite, nella sua complessa fenomenologia: il confine, la frontiera, la linea di demarcazione, la direttrice di percorrenza, il solco, l'enclave, il margine (secondo lezioni via via geometriche, geografiche, fisiche, antropologiche, culturali, ecc.).

Alma Umm *Conte Morte*

In questo senso viene individuata la realtà del Friuli Venezia Giulia grafica come luogo culturale per eccellenza, terra storicamente di confine, prima frontiera lungo la quale si esprimono lingue, genti, dinamiche diverse e uguali.

7. L'associazione si propone di orientare i progetti statutari secondo quattro settori d'interesse:

1. circolo di lettura e attività correlate;
2. architettura, cultura del territorio e dell'ambiente;
3. arti visive;
4. attività teatrali, musica, spettacolo.

8. Ciascuno dei settori di interesse sopra indicati sarà curato e promosso da figure professionali (associati e non) nominate/segnalate dal Consiglio Direttivo, che avranno la responsabilità di proporre, organizzare, portare a compimento i progetti ritenuti meritevoli.

Articolo 4 - Oggetto sociale

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 del presente statuto, l'associazione si propone di svolgere in via principale le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere f), i) e k) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

2. In particolare, per il raggiungimento dei suoi fini statutari, l'associazione si propone di:

- promuovere ed organizzare, senza alcuna finalità lucrativa, manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche

Andrea Costa

Giulia grafiche, di animazione ed artistiche e partecipare ad esse con pro-
onfine, pri associati, come pure partecipare ad altre iniziative promosse ed
he di- organizzate da altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati;

- promuovere ed organizzare convegni, dibattiti, stages, conferenze,
secon- presentazioni, concorsi, premi, pubblicazioni, ecc.;

- promuovere ed organizzare corsi di aggiornamento e perfezionamento
professionale d'arte e artigianato, di musica, canto, moda, recita-
zione, danza, pittura, architettura, fotografia, cucina, comunica-
zione e altri;

- promuovere borse di studio;

urato e - svolgere attività editoriale, letteraria e musicale, curando la
gnalate pubblicazione e la diffusione di periodici, bollettini di informa-
oporre, zione, giornali, materiale audiovisivo e libri nei settori di inter-
li. esse, rivolti anche ai non associati, per la diffusione e la divulga-
zione della sua attività e di quella dei suoi associati sfruttando in
3 del particolare anche le nuove forme di comunicazione digitale e multime-
a prin- diale;

omma 1, - assumere od ingaggiare artisti, conferenzieri, esperti o altro per-
17. sonale specializzato estraneo all'associazione.

atutari, 3. Tutte le attività sociali dovranno trovare adeguata copertura fi-
nanziaria preventiva.

a, mani- 4. Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale che non
inemat- sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria rispetto al

Angelo *Carlo*

perseguimento dello scopo sociale.

5. L'associazione può altresì svolgere tutte le attività diverse al che l'associazione ha il proprio scopo istituzionale, purché secondarie e strumentali rispetto al raggiungimento delle attività di interesse generale, nei limiti consentiti dalla legge e, in particolare, dei criteri e limiti definiti all'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

6. Sono vietate tutte le attività non conformi agli scopi dell'associazione.

TITOLO III - ASSOCIATI

Articolo 5 - Associati

1. Il numero degli associati è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

2. L'associazione, in ossequio a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo n. 117/2017, è aperta a chiunque condivida gli scopi dell'ente e manifesti l'intenzione all'adesione secondo le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente statuto.

3. È consentita l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del Decreto Legislativo n. 117/2017.

4. Il Consiglio Direttivo propone annualmente all'Assemblea le quote di adesione per l'anno sociale seguente.

5. Il mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo ha per effetto la sospensione dei diritti di cui all'articolo 7 del

Alon Leran *Carlo Mele*

presente statuto nei confronti dell'associato inadempiente, fintanto
che l'associato stesso non rinnovi la propria adesione con il versa-
mento della quota annua.

Art. 6 - Ammissione degli associati

1. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare una do-
manda al Consiglio Direttivo, contenente le generalità complete, la
professione svolta, le proprie competenze, impegnandosi inoltre ad
attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali rego-
lamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione. Il
Consiglio Direttivo, o disgiuntamente ogni suo componente, potrà
chiedere all'aspirante associato ogni documentazione utile al fine di
valutare la richiesta di ammissione.

2. Le persone giuridiche che intendano diventare socie dell'associa-
zione dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal pro-
prio rappresentante legale.

3. Il Consiglio Direttivo, a maggioranza di voti dei suoi membri, de-
ciderà, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di
ammissione, sull'ammissione o meno del nuovo associato all'interno
dell'associazione.

4. La delibera di rigetto della domanda di ammissione dovrà essere
motivata e trasmessa all'interessato. L'interessato può, entro
sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rigetto della do-
manda di ammissione, chiedere che sull'istanza di pronunci l'Assem-

Amministratore *Carlo Lotti*

blea o altro organo dell'associazione in occasione della sua successiva convocazione.

5. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato e sarà inserito nel libro degli associati.

6. Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

7. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili.

Art. 7 - Diritti ed obblighi degli associati

1. Tutti gli associati possiedono gli stessi diritti.

2. Gli associati hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle Assemblee ordinarie e straordinarie;
- votare in assemblea, direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle deliberare assembleari;
- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione del bilancio, consultare i verbali.

Amministratore Delegato *Consiglio di Amministrazione*

2. Gli stessi associati hanno il dovere di:

- partecipare alla vita dell'associazione, contribuendo alle necessità, accompagnando con la loro competenza la programmazione e la realizzazione dei progetti;
- versare annualmente la quota sociale di adesione;
- tenersi sempre informati sull'andamento dell'attività;
- intervenire secondo il loro diritto alle Assemblee indette al fine di deliberare, tra l'altro, sul bilancio, le cariche sociali, le direttive programmatiche, le modifiche dello statuto, lo scioglimento dell'associazione;
- rispettare il presente statuto.

Art. 8 - Volontari

1. L'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati per lo svolgimento delle proprie opere, secondo le modalità e i limiti previsti dagli artt. 17 e 18 del Decreto Legislativo 117/2017.

2. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.



Art. 9 - Perdita della qualità di associato

1. La qualità di associato si perde esclusivamente per:

a) decesso;

b) recesso: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata;

c) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi d'indegnità o per gravi scorrettezze nei confronti dell'associazione.

Gli associati esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea degli associati.

Gli associati, receduti o esclusi, non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 10 - Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo e di revisione legale dei conti, qualora la relativa nomina sia obbligatoria ai sensi della vigente normativa in materia.

Articolo 11 - L'Assemblea

1. L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli iscritti ed è

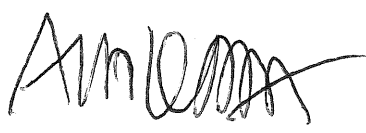


l'organo sovrano dell'associazione. L'assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti degli associati, anche se non presenti o dissenzienti.

2. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per verificare le attività svolte, approvare il bilancio, fissare le quote per l'anno sociale successivo, eleggere i componenti degli organi sociali scaduti e dare le linee programmatiche all'associazione.

3. L'Assemblea dell'associazione ha le seguenti competenze inderogabili:

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) approvazione del bilancio;
- c) deliberazione circa la responsabilità dei componenti degli organi sociali ed esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) deliberazione circa le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- e) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) deliberazione circa lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- g) deliberazione sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

4. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione; può essere, altresì, convocata su richiesta dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o almeno dal dieci per cento degli associati.

5. L'Assemblea deve essere convocata almeno 15 (quindici) giorni prima mediante: affissione di avviso presso la sede sociale; comunicazione per posta elettronica; comunicazione tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria inviata ai soli associati privi di strumenti o sistemi di comunicazione digitale personali; comunicazione sul sito internet dell'associazione e sui sistemi di comunicazione sociale che l'associazione abitualmente utilizza.

6. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

7. L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, il suo Presidente e, quando previsto, quelli dell'Organo di controllo;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio annuale e l'importo della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) delibera sugli altri oggetti che la legge o il presente statuto le

Attestato *Carlo Luc*

può es- attribuisce.

componen- 8. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convoca-
associati- zione con la presenza della maggioranza degli associati aventi dirit-
to di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza asso-
ni pri- luta degli intervenuti. In seconda convocazione, che non può tenersi
munica- nello stesso giorno della precedente, l'Assemblea ordinaria delibera
rcolare qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza
stru- assoluta.

cazione 9. L'Assemblea straordinaria:

cazione a) delibera sulle modificazioni dello statuto;

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la scissione o fu-
sione dell'associazione.

10. L'Assemblea straordinaria, fatto salvo quanto previsto al succes-
sivo articolo 23 del presente statuto, è regolarmente costituita con
la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al
voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta de-
gli intervenuti. In seconda convocazione, che non può tenersi nello
stesso giorno della prima, l'Assemblea Straordinaria è regolarmente
costituita con la presenza di almeno il 50% più uno degli associati
aventi diritto al voto, e delibera con il voto favorevole della mag-
gioranza assoluta dei presenti.

11. Ogni associato ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dal-
la quota associativa versata, ed sono ammesse al massimo tre deleghe



per associato.

12. L'Assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione. Esso ha il compito di:

- leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea;
- accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti;
- mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo associato possa esprimere le proprie opinioni indisturbato;
- curare che venga rispettato l'ordine del giorno;
- controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario;
- dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

13. Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione; in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un associato presente in Assemblea.

14. Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e raccolte in un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni associato può consultarlo. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato agli associati tramite inserto sulla rivista

Assemblea *Consiglio*

dell'associazione, tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria oppure tramite posta elettronica.

Articolo 12 - Il Consiglio Direttivo

1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nel rispetto degli artt. 26 e seguenti del Decreto Legislativo n. 117/2017.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli associati ed è costituito da un numero dispari di membri (incluso il Presidente) compreso fra tre e nove scelti esclusivamente tra gli associati. Le cariche sono totalmente gratuite.

3. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un mandato triennale. La carica di consigliere è rinnovabile per un numero illimitato di mandati, anche fra loro consecutivi. In caso di recesso anticipato, il consigliere potrà essere sostituito dal primo dei non eletti all'ultima Assemblea, qualora presente e disponibile ad assumere l'incarico.

4. Nella prima riunione successiva all'Assemblea, il Consiglio Direttivo nomina, tra i propri componenti, il Vice-presidente, il Segretario e il Tesoriere dell'associazione ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari. Il Presidente, invece, è direttamente ed esclusivamente eletto dall'Assemblea degli associati e può rimanere in carica per un massimo di due mandati consecutivi.



5. Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo almeno una volta ogni due mesi, tramite comunicazione scritta dell'ordine del giorno agli interessati almeno 15 (quindici) giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale, messaggio di posta elettronica o chiamata telefonica. Possono essere convocati ed ascoltati, senza diritto di voto, altri associati non eletti che all'interno dell'associazione svolgono attività, iniziative o mansioni importanti o abbiano competenze specifiche su particolari settori d'intervento associativo.

6. Il Consiglio Direttivo può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

7. Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli che, per disposizione di legge o di statuto, sono riservati all'Assemblea. Al Consiglio Direttivo spetta, in particolare, decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione. Ha facoltà di redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione, i quali dovranno essere sot-

Amem *Cons. Dir.*

toposti all'Assemblea per l'approvazione. Ha l'obbligo di redazione del bilancio.

Articolo 13 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale e processuale (attiva e passiva) e ogni più ampio potere per curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea degli associati. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 14 - Il Segretario e il Tesoriere

1. Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea degli associati, delle riunioni del Consiglio Direttivo e cura la tenuta dei libri associativi obbligatori di cui all'art. 15 del citato Decreto Legislativo n. 117/2017; cura l'esposizione, nella sede sociale, della convocazione delle Assemblee degli associati e delle riunioni del Consiglio Direttivo, con relativo ordine del giorno e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

2. Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Amleto *Carlo*

Art. 15 - Organo di controllo e di revisione legale dei conti

1. L'organo di controllo, anche monocratico, e l'organo di revisione legale dei conti sono nominati al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge e, in particolare, rispettivamente, dagli artt. 30 e 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

2. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesa che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del citato Decreto Legislativo n. 117/2017.

3. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 16 - Cariche sociali

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Amministratore *Consiglieri*

TITOLO V - IL PATRIMONIO

ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 17 - Risorse e patrimonio

1. L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;

- rimborsi derivanti da convenzioni;

- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;

- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

2. Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
- eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- erogazioni, donazioni e lasciti con specifica destinazione al fondo patrimoniale.

Art. 18 - Divieto di distribuzione degli utili e utilizzo del patrimonio

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto,

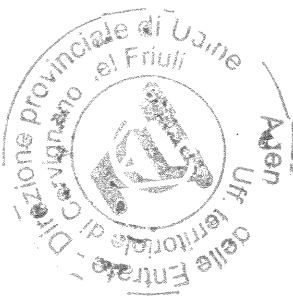
Amministratore *Carlo Leoni*

blea, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
La stessa provvede contestualmente alla nomina di un liquidatore.

2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, Legge 23 dicembre 1996 n. 662, o, da quando sarà operativo, dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del citato Decreto Legislativo n. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, la cui individuazione è demandata al Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Art. 24 - Norme di rinvio e disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, trovano applicazione le norme di cui al D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), le disposizioni del Codice Civile, le leggi in materia nonché di eventuali regolamenti interni dell'associazione.



Registrato a Cervignano del Friuli il 14/03/2024
al n. 302 Serie 3 liquidati € 0
120 VSPNTE

PER LA DIRETTRICE PROVINCIALE
GIULIA PRATE

IL FUNZIONARIO

Pierangelo PITTANA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*